# Simbiosi mappatura

## industriale:

Da novembre 2022 è compilabile online un questionario che mira a raccogliere dalle imprese il livello di conoscenza e di applicazione dei percorsi di **simbiosi industriale**, per fare una <u>mappatura</u>.

Il Circular Economy Network (Cen) ed Enea hanno previsto di inserire nel Rapporto 2022 sull'economia circolare una mappatura dei percorsi di simbiosi industriale in Italia: a questo scopo, in collaborazione con la rete Symbiosis Users Network (Sun), è stato predisposto un breve questionario rivolto alle imprese (due domande a risposta multipla).

Le imprese possono rispondere **entro il 15 dicembre 2021** al <u>questionario on line</u>.

A partire dall'esperienza delle aziende, l'obiettivo della rilevazione è mettere in luce i vantaggi e le opportunità, ma anche gli interventi necessari per superare criticità ed eventuali barriere alla diffusione della simbiosi industriale.

(SN/bd)

"Lecco Skills Training Lab — Formarsi per ripartire": corso di riqualificazione

# professionale sulla meccanica

Informiamo le aziende associate che Api Lecco Sondrio sta organizzando, in partnership con una rete di attori pubblici e privati della provincia di Lecco, un corso gratuito di riqualificazione professionale per formare 20 operatori meccanici su macchinari CNC.

Si tratta del progetto formativo "Lecco Skills Training Lab - Formarsi per ripartire", rivolto a residenti in provincia di Lecco d'età compresa tra 18 e 55 anni che stanno per perdere il posto di lavoro o sono disoccupati.

Il percorso è strutturato in moduli, per un totale di **364 ore** di lezioni d'aula e laboratorio e due mesi di tirocinio formativo presso aziende metalmeccaniche del territorio lecchese.

Il corso fornisce alcune basi di istruzione per adulti che sono fondamentali per il nostro mercato del lavoro (informatica, inglese, tecnologia e italiano funzionale per stranieri) e una formazione professionalizzante basata sulle competenze meccaniche più richieste dalle imprese lecchesi (lettura del disegno meccanico, uso degli strumenti di misura, lavorazioni di tornitura e fresatura, conduzione e programmazione di macchine CNC, ecc.).

Oltre a un'indennità mensile di tirocinio pari a € 500,00, è prevista anche l'erogazione ai corsisti di un'indennità di partecipazione legata alla frequenza delle lezioni.

La chiusura delle iscrizioni è fissata per il 14 gennaio 2022, mentre l'avvio del corso è programmato per lunedì 31 gennaio 2022.

L'open day di presentazione del corso si terrà martedì 14 dicembre 2021 alle ore 17.45 presso l'Istituto "Fiocchi" di Lecco (via Belfiore 4), alleghiamo locandina.

Se qualche azienda fosse già interessata a prendere parte al

progetto, tramite testimonianze e/o disponibilità a ospitare i partecipanti in tirocinio, può scrivere una mail a scuola.lavoro@api.lecco.it.

Inoltre, durante l'open day sono graditi interventi degli imprenditori delle aziende metalmeccaniche.

(TM/tm)

4556\_LOCANDINA\_CORSO\_RIQUALIFICAZIONE\_MECCANICA.pdf
Download

## Api rinnova le cariche

Il Giornale di Lecco del 6 dicembre 2021, speciale dedicato alla nostra Assemblea 2021 e alle aziende premiate.

GIORNALE DI LECCO LUNEDÌ 6 DICEMBRE 202 ECONOMIA 31

## Il presidente: «Veniamo da due anni durissimi, il nostro sistema imprenditoriale ha saputo reggere l'urto»



Vep Accessori mobili di Rogeno



Valsecchi Orazio di Lecco



Pietro Bonaiti



Calisped di Bosisio Parini



Ima di Arosio

Eletto il nuovo Consiglio, Silipigni

confermata presidente Giovani





Lovers di Olginate



Growermetal di Calco



Ferper Spings di Bosisio Parini

# Api rinnova le cariche

LECCO (bsh) Nella serata di martedi, 30 novembre, all'Hotel Villa Giulia Al Terrazzo di Valmadrera si è tenuta l'Assemblea elettiva di rinnovo delle cariche di Api Lecco: del Consiglio e del Gruppo Giovani Imprenditori che saranno in carica nel triennio 2021-2024. Le ume hanno dato un segnale di continuità per entrambi i con sigli con qualche nuovo innesto.

« L' A s-s e m b le a elettiva è un no mento mento mento mento mento del profitante di la continuità per elettiva è un no mento men

portante -afferma il presidente uscente di presidente uscente di Api Lecco Sondrio Luigi Saba dini – sia

Luigi Sabadini - siamo contenti che tante il nuovo Consiglio Api Lecco Sondrio per il triennio 2021-2024
taziende abbiano voluto partecipare alle
nostre elezioni. E' un segnale
di forte sintonia tra la nostora
associazione e gli associati.
Veniamo da due anni diurissimi e difficili, in cui il nostro
sistema imprenditoriale ha
asputo reggere l'urto e non ha
aputo reggere l'urto e non ha
puura ad affrontarme altriNel Consiglio sono stati
confermati. Andrea Beri (Ita di
Automazioni di Cisano Bergamasco), Laura Slipipiari (Tag
di Caloziocorte). Daria Borgonovo (Novastimec di Garbagnate Monastero), Prico Vavassoni
(Trafilerre Vavassori di Brivio).

(Trafilerre Vavassori di Brivio).

Paolo Bertoni (Trimat di Vi-

ganò) e Valeria Dalmonte (Edilsider di Calolziocorte). Eletti probivir: Sandro Bonaiti (Giuseppe e Fratelli Bonaiti di Calolziocorte), Gianluca Lepratti (Inac di Valmadrera) e Piermario Muzzolon (Castelli Pietro di Calolziocorte). Luigi Sabadini (Trafilerie di Valgrenentino), entra di diritto in Consiglio come presidente uscente. Al primo Consiglio, che si terrà a dicembre, verrà moninato il nuovo presidente di Api Lecco Sondrio che sarà

LECCO (bsh) Durante la serata sono state premiate anche le aziende che hanno fatto 70, 50 e 25 anni di fondazione e quelle che da 50 e 25 anni sono associate ad Api.

in nuovo Gruppo Giovani imprendi in carica per il prossimo triennio. Per quel che riguarda il-Gruppo Giovani Imprenditori estata rieletta presidente Laura Silipigni della Tag di Dolazgo. Sono stati confermati consiglieri: Luca Brambilla (Grafiche Cola di Lecco), Federica Fagioli (Balassa di Liera), Alice Dell'Oca (Dell'Oca di Delebio), Tomas Dell'Oca (Cenofar di Gordona). Nuovi ingressi sono invece Micol Gabbioni (Italgard di Inverigo), Simone Muzzolon (Ca

Tutti i premiati del 2020 e del 2021

stelli Pietro di Calolziocorte) e Samuele Stasi (Losa Pierluigi

Samuele Stasi (Losa Pierluigi di Lecco).

«Ringrazio chi mi ha dato fiducia per altri tre anni di lavoro insieme - commenta la presidente Laura Silipigni - abbiamo voglia di tornare a organizzare attività e stare insieme dopo il periodo di emergenza. Do il benvenuto ai tre nuovi membri della squadra, che porteranno sicuramente idee e entusiasmo».



Frigerio e Duroni di Meda



di Lecco



Duemani Cooperativa Ascotec e Monteco di Robbiate



70 anni: Frigerio e Duroni di Meda, Growermetal di Cal-co, Pietro Bonaiti di Lecco. 25 anni: Monteco di Rob-biate, Ascotec di Robbiate

Co.El.



50 anni di fedeltà associa-tiva: Lovers di Olginate, Val-secchi Orazio di Lecco. 25 anni di fedeltà associa-tiva: Brambilla di Annone Brianza, Duemani Società Cooperativa Sociale di Lecco, Ferper Springs di Bosisio Pa-rini, Fumagalli Ingranaggi di Missaglia, Vep Accessori per mobili di Rogeno.

di Annone Brianza dipendente Api



70 anni: Domino di Sirtori.
50 anni: Fil-Pemto di Caronno Pertusella (Varese).
50 anni di fedeltà associativa: Ima di Arosio.
25 anni di fedeltà associativa: Calisped di Torre de Busi L.s. di Civate.
Nel corso della serata è stata premiata la dipendente Raffaella Pozzoni, responsabile del Consorzio Adda lenegia, per i 25 anni di lavoro in Api.

70 anni: Domino di Sir-

Raffaella Pozzoni,



Fumagalli Ingranaggi di Missaglia



di Caronno Pertusella di Sirtori





di Torre de Busi



# Caro energia: parlano le nostre aziende

La Provincia del 6 dicembre 2021, sull'aumento dei prezzi dell'energia parlano le nostre aziende associate Italgard e Ima.

## La delega all'esterno Aiuta un contratto con una tariffa fissa

#### L'azienda/1

La Italgard di Inverigo ha scelto di affidarsi al Consorzio Adda Energia

«Da tempo abbiamo semplificato affidando la gestione delle forniture elettriche al Consorzio Adda Energia, un scelta risolutiva sia sul fronte organizzativo che su quello dei prezzi, che così spuntiamo in modo vantaggioso. Già in azienda mi devo occupare di gestire coi clienti gli effetti dei folli rincari che subisco sui prezzi delle materie prime, almeno su quelli dell'energia, mi tolgo il pensiero e delego, peraltro con grande soddisfazione di risultato». Lo afferma Danilo Gabbioni, proprietario della Italgard di Erba, aggiungendo che la scelta di affidarsi ai contratti negoziati dal consorzio si basa anche su «un fatto di competenza: noi sappiamo stampare e fare carpenteria, possiamo seguire gli andamenti dei prezzi di lamiere e altre materie prime, ma in un mercato così affollato di fornitori di energia, se si sbaglia il fornitore o il trader va male e chiude și rischia di doversi fermare. Nel consorzio di Api Lecco e Sondrio abbiamo trovato una struttura competente che ci propone partner di fornitura

Col contratto a prezzo fisso siglato attraverso il consorzio, nel 2021 il prezzo dell'energia è stato di 161 euro/KWh, 8 euro in meno rispetto al 2020. Quindi per Italgard quest'anno non ci sono stati rincari né maggiori oneri. Invece per il gas, che l'azienda utilizza per il taglio laser, i rincari si sono sentiti.

Con 100 dipendenti fra la sede di Sant'Isodoro di Inverigo (60 addetti) e una fabbrica in Bulgaria, la produzione di Italgard venduta in quasi tutto il mondo è suddivisa fra lo stampaggio di lamiera, la carpenteria di precisione e i gruppi di continuità, per un mercato al 35% estero e per il resto

Una produzione destinata per il 35% del fatturato a clienti esteri e per il resto ad aziende multinazionali presenti in Italia.



Danilo Gabbioni

L'azienda è stata fondata da tre soci, i fratelli Danilo e Roberto Gabbioni, e da Vania Castelnuovo, moglie di Danilo, con cui oggi lavora anche sua figlia Micol e dal 1986 è attiva nel settore della trasformazione della lamiera come partner globale per le industrie manifatturiere.

Per elettricità e gas tuttavia l'azienda agisce sulla riduzione dei consumi attraverso investimenti tecnologici d'avanguardia inseriti in azienda un paio di anni fa, che hanno permesso di decimare il consumo di energia e di essere più performanti nei consumi di gas e azoto.

«Sull'energia per noi la voce in bilancio ha un impatto inferiore di quello della materia prima, che ci sta preoccupando parecchio. Compriamo acciaio di ogni genere - afferma Gabbioni e i rincari sembrano non avere fine. Stiamovivendo un 2021 sistemato su due poli opposti: uno molto positivo per ordini e produzioni e uno molto negativo per quanto sia complicato fare impresa. Le materie prime non ci lasciano in pace e i mercati in questa situazione osano chiedere sconti. Certo anche noi chiediamo ai nostri clienti aumenti per scaricare i rincari aggiunge - ma alla fine ci portano sempre via marginalità e, in definitiva, non accettando le nostre richieste. Quando, venťanni fa, c'era molto lavoro si tornava a casa la sera stanchi e soddisfatti. Ciò vale anche oggi, ma si torna a casa con la testa piena di pensieri». M. Del.

## «Costi triplicati E incubo blackout a inizio del 2022»

### **L'azienda/2** Alla Ima di Arosio la voce energia elettrica è arrivata a pesare

il 3% del fatturato

«Stando ai costi di oggi, nel 2022 per la nostra azienda ci sarà un impatto sulle bollette elettriche e del gas che stimiamo intorno al 3% del fatturato. Per l'energia in azienda ci siamo ritrovati con costi oggi almeno triplicati, perciò dovremo scrivere ai nostri clienti per chiedere adeguamenti sui prezzi dei prodotti che vendiamo», afferma Luca Redaelli, ad della Ima di Arosio, società della famiglia Bertelé e di cui anche Redaelli è socio.

Nata nel 1973 da attività avviate negli anni Cinquanta dal fondatore, Corrado Bertelé, nel tempo l'azienda specializzata in lavorazioni metalliche per l'industria si è sviluppata attraverso importanti partnership, controllo di attività all'estero e joint venture internazionali.

Oggi Ima ha due fabbriche, una in Italia con 95 dipendenti, specializzata sulla lamiera, e una in Romania con 125 addetti e più concentrata sulla lavorazione del tubo.

Con 20 milioni circa di fatturato realizzato in Italia e circa 10 milioni in Romania, l'azienda serve soprattutto il settore automotive (60-70%), seguito dalle costruzioni e in misura minore da settori vari per una produzione che viene esportata all'80%.

«Siamo preoccupati per i rincari dell'elettricità sul prossimo anno – afferma Redaelli -. Durante il 2021 i nostri consumi, comunque non altissimi. sono stati simili a quelli del 2020 salvo in questi ultimi due mesi a cui abbiamo avuto un'impennata estrema di costi. Siamo passati da un valore approssimativo di inizio anno che era intorno ai 60 euro Mwh ai 278 euro di inizio dicembre. quindi oltre quattro volte in più per quanto riguarda la parte di puro costo dell'energia in bolletta. Circa il gas, siamo passati dai 16 euro /Mwh di inizio anno a 98 euro di oggi. Usia-



Luca Redaelli

mo il gas solo per i riscaldamento, quindi il suo impatto è limitato, ma è altrettanto vero che se va avanti così pagheremo 50mila euro in più l'anno solo per il gas». Se da un lato per Ima in gas ha poco impatto, dall'altro si aggiungono gli aumenti indotti, visto che per altre aziende, come quelle che fanno trattamenti termici. l'incidenza dei costi del gas è determinante: «Infatti - aggiunge Redaelli – stiamo già ricevendo richieste di aumento dai nostri fornitori di trattamenti termici e trattamenti superficiali», così come Ima dunque deve fare coi propri clienti per scaricare in parte a valle della catena commerciale i costi dell'elettricità, chiedendo adeguamenti sui prezzi dei prodotti «ma con l'impegno aggiunge Redaelli – a tornare indietro nel caso i costi dell'energia tornassero a livelli più normali». Una decisione obbligata ma tutt'altro che facile, ci dice Redaelli, per il quale «non è così scontato che i clienti siano comprensivi. Nonostante siano noti i rincari spropositati che tutti stanno subendo ci sono situazioni in cui i contratti firmati, ad esempio nell'automotive, non prevedono adeguamenti nei prezzi. Su altri contratti, strutturati in modo da consentire la ridefinizione dei prezzi, si può intervenire. Ora ciò che temiamo di più sono i rischi di black out, di cui si sta parlando in riferimento alla prima parte del 2022». M. Del.

# "Made in Api" | Speciale Assemblea Elettiva 2021

Il 30 novembre scorso all'Hotel Villa Giulia Al Terrazzo di Valmadrera si è svolta la nostra **Assemblea Elettiva** in cui abbiamo rinnovato le cariche del Consiglio e del Gruppo Giovani Imprenditori.

Inoltre, durante la serata abbiamo premiato alcune **nostre** aziende per la loro attività lavorativa e fedeltà associativa.

Potete rivivere l'Assemblea e le premiazioni con lo **speciale** di "Made in Api" <u>CLICCANDO QUI</u>.

Buona visione!

## Valute estere ottobre 2021

Art. I

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dall' Uic sulla base di quotazione di mercato sono accertate per il mese di ottobre 2021 come segue:

Per 1
Euro

Dinaro Algerino	159,1055
Peso Argentino	115,0269
Dollaro Australiano	1,5669
Real Brasiliano	6,4204
Dollaro Canadese	1,4436
Corona Ceca	25,4955
Renminbi Yuan Cina Repubblica Popolare	7,45
Corona Danese	7,4398
Yen Giapponese	131,2124
Rupia Indiana	86,9571
Corona Norvegese	9,8143
Dollaro Neozelandese	1,6452
Zloty Polacco	4,5909
Lira Sterlina	0,84694
Leu Rumeno	4,948
Rublo Russo	82,7727
Dollaro USA	1,1601
Rand Sud Africa	17,23
Corona Svedese	10,0557
Franco Svizzero	1,0708
Dinaro Tunisino	3,2751
Hryvnia Ucraina	30,5906
Forint Ungherese	360,8219

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate, al seguente link, <u>cambi</u> di ottobre sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

# Assemblea Api Lecco Sondrio 2021: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dopo la nostra Assemblea elettiva tenutasi il 30 novembre 2021.

La Provincia: Nuovo direttivo Api: "Ampia presenza e segno di sintonia"

<u>Lecconotizie: Imprese. Eletto il nuovo consiglio di API e dei Giovani Imprenditori</u>

<u>Lecconotizie: Piccole medie imprese 'storiche': un premio da</u>
<u>Api alle proprie associate</u>

<u>Lecco Today: Api Lecco e Sondrio elegge il nuovo Consiglio e conferma Laura Silipigni a capo dei giovani</u>

LA PROVINCIA GIOVEDÌ 2 DICEMBRE 2021 10 Economia Lecco

# Nuovo direttivo Api «Ampia presenza Segno di sintonia»

**L'associazione.** L'assemblea ha eletto i rappresentanti Sabadini, presidente uscente: «Abbiamo retto l'urto» Giovani, confermata Silipigni: «Torniamo ad attivarci»

CHRISTIAN DOZIO

Api Lecco Sondrio è entrata ufficialmente nel nuovo mandato: in attesa della di-stribuzione delle cariche inter-ne, con la scelta relativa anche al nuovo presidente, l'assemblea elettiva ha provveduto a definire con il voto la composizione del Consiglio dell'assozione del Consigno dell'asso-ciazione per il triennio 2021/2024. Già completato, in-vece, il rinnovo delle cariche del Gruppo Giovani Imprenditori, che sarà guidato nei prossimi tre anni da Laura Silipigni.

#### Segnale di continuità

È all'Hotel Villa Giulia Al Ter-E all'Hotel Villa Giuha Al Ter-razzo di Valmadrera che si è te-nuta l'assemblea, al termine delle cui operazioni di voto è emerso un segnale di continui-tà sostanziale per entrambi i di-

■ Entro dicembre la seconda assise per la scelta del nuovo numero uno

■ Nuovi ingressi nel direttivo Sono Bertoni Dalmonte, Bonaiti rettivi, pur con il rinnovamento garantito da qualche nuovo in-

«L'assemblea elettiva è un momento importante – afferma il presidente uscente di Ap Lecco Sondrio, **Luigi Sabadini**  siamo contenti che tante aziende abbiano voluto partecipare alle nostre elezioni. E' un segnale di forte sintonia tra la segnaie di forte sintonia tra ia nostra associazione e gli associati. Veniamo da due anni durissimi e difficili, in cui il nostro sistema imprenditoriale ha saputo reggere l'urto e non ha paura ad affrontame altri».

Questa, dunque, la composi-Questa, dunque, la composi-zione per il prossimo periodo del consiglio di Api, nel quale Sabadini (Trafilerie di Valgre-ghentino), entra di diritto in quanto presidente uscente. Membri confermati: Andrea Beri (Ita di Calolziocorte), Da-ria Borramovo (Novastilme: ria Borgonovo (Novastilmec di Garbagnate Monastero), Piero Dell'Oca (Tecnofar di Piero Dell'Oca (Tecnofar di Gordona), Marco Frigerio (Metallurgica Frigerio di Villa d'Adda), Danilo Gabbioni (Italgard di Inverigo), Davide Gianola (Impianti elettrici Enrico Gianola di Lecco), Massimo Mortarotti (Dispo-Massimo Mortarotti (Dispo-tech di Gordona), Luigi Pesco-solido (Rapitech di Lecco), Luigi Rosa (R4 Automazioni di Cisano Bergamasco), Laura Silipigni (Tag di Dolzago), En-rico Vavassori (Trafilerie Va-rescori di Prisio). Lu pori invassori di Brivio). I nuovi in-Lepratti e Muzzolon gressi del consesso dirigente dell'associazione di via Pergola

sono invece Paolo Bertoni (Trimat di Viganò) e Valeria Dalmonte (Edilsider di Calol-Dalmonte (Edisider di Caloi-ziocorte). Questi, infine, i pro-biviri: Sandro Bonaiti (Giu-seppe e Fratelli Bonaiti di Ca-lolziocorte), Gianluca Leprat-ti (Inac di Valmadrera) e Pier-mario Muzzolon (Castelli Pie-tre di Calebia cento). tro di Calolziocorte).

#### Nuovo presidente

Nuovo presidente

Nelle prossime settimane, comunque entro il mese di dicembre, il nuovo consiglio si riunirà
nella prima seduta, il cui compito principale sarà quello relativo alla nomina del nuovo presidente, chiamato a guidare l'associazione fino al 2024.

l'associazione fino al 2024.

Venendo invece al Gruppo
Giovani Imprenditori di Api
Lecco Sondrio, alla presidenza
è stata rieletta Laura Silipigni
della Tag di Dolzago. Accanto a lei lavoreranno i confermati Luca Brambilla (Grafiche Co la di Lecco). Federica Fagioli la di Lecco), Federica Fagioli (Balassa di Lierna), Alice Del-l'Oca (Dell'Oca di Delebio), To-mas Dell'Oca (Tecnofar di Gordona), ma anche i neoin-gressi Micol Gabbioni (Italgard di Inverigo), **Simone Muzzolon** (Castelli Pietro di Calolziocorte) e Samuele Sta-

Caloizocorte) e Samuele Sta-si (Losa Pierluigi di Lecco). «Ringrazio chi mi ha dato fi-ducia per altri tre anni di lavoro insieme – commenta Silipigni – abbiamo voglia di tornare a or-ganizzare attività e stare insieme dopo il periodo di emergen-



## Premiata la fedeltà di associati e dipendenti

Nell'ambito dell'assemblea eletti-va di Api, andata in scena l'altra sera, a tenere banco è stata anche la premiazione delle imprese in base al periodo di fedeltà associativa e di vita aziendale. Due le fasi della cerimonia, che ha ricompre-so anche i riconoscimenti relativi al 2020, quando a causa del Covid l'appuntamento non si è potuto

Relativamente allo scorso anno, per aver spento settanta candeline sulla torta della loro fondazio ne sono state applaudite Frigerio e Duroni di Meda, Growermetal d Calco, Pietro Bonaiti di Lecco. Venticinque invece gli anni di attività delle realtà robbiatesi Monteco e Ascotec, Relativamente alla fedeltà associativa ad Api. di Brambilla di Annone Brianza, Duemani Società Cooperativa Sociale di Lecco, Ferper Springs di

Bosisio Parini, Fumagalli Ingranaggi di Missaglia, Vep Accessori naggi di Missagila, vep Accessori per mobili di Rogeno. Venendo invece al 2021, è la Domino di Sirtori la più longeva (70 anni di fondazione), mentre sugli scudi è salita anche l'asso-ciata Fil-Pemto di Caronno Pertusella (Varese), per i suoi 50 anni. Mezzo secolo, in questo caso di fedeltà associativa, anche per Ima fedelta associativa, anche per Ima di Arosio, mentre 25 sono gli anni di Calisped di Bosisio Parini, Co.El di Torre de Busi e L.s. di Civate. Nel corso della serata è stata premiata la dipendente Raffaella Pozzoni, responsabile del Consor-io Adda Engraio, per 135 april di zio Adda Energia, per i 25 anni di lavoro in Api.

### Download

# Gruppo Giovani Imprenditori: API-ricena di Natale

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio organizza l' "API-ricena di Natale" mercoledì 15 dicembre alle ore 19.00 presso il bar "Imbarcadero" di Lecco (Lungo Lario Cesare Battisti, 3).

Si allega la scheda di adesione da inviare alla Segreteria del Gruppo (Stefania Giussani) entro venerdì 10 dicembre tramite mail all'indirizzo gruppogiovani@api.lecco.it.

(SG/sg)

4527\_Scheda\_adesione\_15\_dicembre.pdf
Download

# Consegna del Green Pass in azienda: approfondimenti

Come si anticipava con la circolare della scorsa settimana,  $\underline{n}$ .  $\underline{634}$  del  $\underline{25}$  novembre  $\underline{2021}$ , spetta al datore di lavoro la decisione in ordine all'esonero dalle verifiche periodiche, qualora i lavoratori decidano volontariamente di consegnare il proprio Green Pass.

Per applicare correttamente questa opzione bisogna considerare alcuni risvolti non trascurabili in termini di organizzazione interna e di Privacy, per questo si raccomanda di tenere conto di quanto segue:

- informare i lavoratori della facoltà riconosciuta dall'art. 9-septies, comma 5, terzo periodo del DL n. 52/2021 di consegnare al datore di lavoro il proprio green pass ma anche di segnalare tempestivamente qualsiasi variazione della validità del documento. Si allega un fac simile di lettera e di modulo che i lavoratori potrebbero utilizzare per avvalersi della facoltà di consegnare il green pass. L'informativa verso i lavoratori costituisce parte integrante e sostanziale della procedura aziendale sui controlli dei Green Pass.
- prevedere la modalità di consegna delle certificazioni verdi Covid19, individuando con atto formale i soggetti incaricati a riceverli e a controllarli. Si ritiene, infatti, che, a

seguito della ricezione della copia del green pass, il soggetto incaricato debba comunque effettuare un controllo una tantum (mediante la App VerificaC19) per accertarsi dell'autenticità, della validità e dell'integrità della certificazione ricevuta.

- sotto il profilo della protezione di dati personali, in azienda occorre: 1) integrare l'informativa privacy, fornendo le informazioni in ordine alla comunicazione, alla custodia e alla consultazione del green pass (ex multis, finalità del trattamento: esonero del lavoratore intestatario della certificazione dalle verifiche continuative/periodiche previste dalla procedura aziendale; base giuridica: consenso del lavoratore ai sensi art. 9-septies, comma 5, terzo periodo del DL n. 52/2021; revocabilità in qualsiasi momento del consenso; facoltatività del conferimento dei dati; retention: salvo revoca da parte del lavoratore, fino alla scadenza dell'obbligo di green pass per l'accesso ai luoghi di lavoro); 2) applicare alla consegna e alla conservazione (e alla successiva distruzione) delle copie delle certificazioni verdi Covid19 le misure tecniche e organizzative adottate per la trasmissione e la conservazione dei c.d. dati sensibili (es. certificati medici).
- infine è possibile limitare ai lavoratori che non consegnano copia del Green Pass l'esecuzione dei **controlli** ai sensi della procedura aziendale esistente (da revisionare) e attraverso gli strumenti di controllo prescelti (es. app VerificaC19; portale istituzionale Inps; sistemi integrati).

Come sempre siamo a disposizione per chiarimenti.

(SN/bd)

4530\_N.L.\_43\_-\_GREEN\_PASS\_Lettera\_lavoratori\_e\_Modello\_richiesta\_consegna\_Gr een\_pass\_al\_DL.pdf Download
4532\_N.L.\_43\_ \_GREEN\_PASS\_Lettera\_lavoratori\_e\_Modello\_richiesta\_consegna\_Gr
een\_pass\_al\_DL.docx
Download

# Credito imposta sanificazione 2021: termini per la compensazione

Il credito d'imposta riconosciuto sulle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e di acquisto Dpi, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19, sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 ai sensi dell'articolo 32, comma 3, Dl. 73/2021 (c.d. Decreto Sostegni-bis) è fruibile mediante le seguenti modalità:

- nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese (per la generalità delle imprese il modello Redditi 2022 periodo 2021);
- in compensazione F24, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di pubblicazione del provvedimento dell'Agenzia delle entrate che stabilisce la percentuale massima di fruizione del credito.

Col provvedimento Prot. n. 309145/2021 del 10.11.2021 il Direttore dell'Agenzia delle entrate ha disposto in misura pari al 100% la percentuale di fruizione del credito sanificazione, con la conseguenza, per i soggetti che hanno inviato valida comunicazione all'AdE entro il 04.11.2021, di poter beneficiare dell'agevolazione in misura piena, pari al 30% delle spese ammissibili sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 entro il limite di credito di euro 60.000.

L'ammontare complessivo dei crediti d'imposta risultante dalle comunicazioni validamente presentate nei termini, in assenza di rinuncia, è risultato infatti pari a 83.076.075 euro, importo ben inferiore al limite di spesa previsto dalla norma istituiva in 200 milioni di euro.

Ciascun beneficiario può dunque verificare l'importo del credito sanificazione 2021 a lui spettante consultando il proprio cassetto fiscale, accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

In base alle regole di fruizione dettate dal provvedimento del Direttore dell'AdE n. 191910/2021 del 15.07.2021 il credito d'imposta può dunque essere utilizzato in compensazione, anche in unica soluzione, a partire dall'11.11.2021, primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento del 10.11.2021 con cui è stata disposta la misura percentuale di fruizione.

All'uopo, con la risoluzione AdE 64/E/2021, è stato istituito l'apposito codice tributo "6951" denominato "Credito d'imposta sanificazione e acquisto dispositivi di protezione — articolo 32 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73".

Il documento di prassi detta **le regole di compilazione del modello di pagamento F24**, ai fini dell'utilizzo in compensazione del credito d'imposta:

- •il codice tributo "6951" è esposto nella sezione "Erario", in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a credito compensati", ovvero, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell'agevolazione, nella colonna "importi a debito versati";
- il campo "anno di riferimento" del modello F24 deve sempre essere compilato col valore "2021", anno di sostenimento delle spese ammissibili.

Il modello F24 va presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline, pena il rifiuto dell'operazione di versamento.

Il credito d'imposta utilizzato in compensazione non può ovviamente eccedere l'importo disponibile, tenuto conto delle fruizioni già avvenute o in corso, pena lo scarto del modello.

Per espressa previsione normativa la compensazione del credito d'imposta sanificazione 2021 **non soggiace al rispetto dei limiti di compensazione** di cui all'articolo 1, comma 53, L. 244/2007 e di cui all'articolo 34 L. 388/2000.

Il contributo in conto esercizio è inoltre fiscalmente irrilevante, non concorrendo né alla formazione del reddito ai fini Ires o Irpef né al valore della produzione ai fini Irap e non rilevando ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi di cui all'articolo61 Tuir e delle spese e degli altri componenti negativi diversi dagli interessi passivi di cui all'articolo 109, comma 5, Tuir.

(MF/ms)